



TORINO
ECCELLENZE
TORINESI
IN MOSTRA
A SINGAPORE
PER DESIGN WEEK

Polito a pagina 15

NOVARA
ECONOMIA:
NUOVO
STABILIMENTO
PER
«ERRESSE»

Usellini a pagina 9

CUNEO
CONNESSIONI:
AL VIA
IL FESTIVAL
DELLA
COMUNICAZIONE

V.S. a pagina 7

GENOVA
PREVENZIONE
ONCOLOGICA:
VISITE GRATUITE
CON GLI OTORINI
DI ASL3

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 12 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 216

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

TRIBUNALE DI TORINO

SENTENZA PATRIARCALE SHOCK

Il provvedimento di un giudice torinese assolve un uomo dall'accusa di maltrattamenti nei confronti dell'ex compagna. Nelle stesse ore scoppia il caos sulla frase sessista pronunciata da consigliere Pd verso una collega

FINALE LIGURE

Tra Riviera e Piemonte nascono nuove sinergie

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Mele: la produzione si stima sui 30mila quintali

Servizio a pagina 10

■ Due casi riguardanti la 'violenza' verso le donne scuotono l'opinione pubblica e la politica torinese.

Da un lato c'è la sentenza 'shock' che ha visto assolvere un uomo dall'accusa di maltrattamenti nei confronti della sua ex compagna; dall'altro una battuta sessista che



sarebbe stata pronunciata dal vicepresidente della Circo-scrizione 8 Dario Pera, esponente del Pd, nei confronti di una collega dello stesso partito, Noemi Petracin.

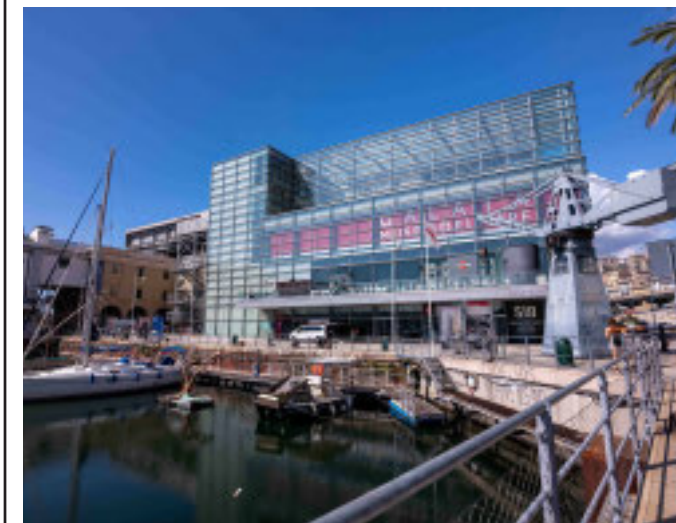
Due episodi che riportano l'attenzione sul patriarcato.

Carlo Santori a pagina 3

GENOVA

Il Galata nella top 3 di Tripadvisor

I visitatori lo mettono sul podio nella classifica delle attrazioni



IL GALATA MUSEO DEL MARE Nella zona della Darsena

Il Galata Museo del Mare si conferma tra i luoghi più amati dai visitatori: secondo la classifica stilata da TripAdvisor, il museo si colloca ufficialmente nella top 3 delle attrazioni di Genova ricevendo il prestigioso Traveller's Choice Award 2025, riconoscimento assegnato alle realtà che ottengono in modo costante le migliori valutazioni da parte dei visitatori. Un riconoscimento che premia il lavoro svolto negli ultimi anni per arricchire l'offerta culturale, rendendo l'esperienza di visita sempre più immersiva ed emozionante. Uno sprone a proseguire con investimenti e nuove iniziative

DOMENICA PROSSIMA

Torna alla Reggia di Venaria l'attesa «Festa della Nascita»

Loredana Polito

■ Dopo aver accolto tremila partecipanti nelle quattro edizioni precedenti, la Reggia di Venaria (Torino) si prepara ad accogliere di nuovo nei suoi giardini centinaia di passeggeri, spinti da mamme e papà: torna domenica 14 settembre la Festa della Nascita, un gioioso rito di benvenuto alla vita organizzato per celebrare e accogliere in comunità l'arrivo dei nuovi nati e delle nuove nate del 2024 e 2025. Novità di quest'anno, il numero dei Comuni del Torinese che promuove l'iniziativa, salito a 32, l'aumento dei part-



ner, con un'ampia mobilitazione del mondo della salute e un'area dedicata al rapporto con la natura. L'obiettivo è far conoscere le opportunità offerte dai servizi locali, dal mondo della cultura, della sanità e dell'educazione.

PER UN MESE

Chivasso, lavori al Pronto Soccorso



Felicia Bello

Sono al via in questi giorni gli interventi di riqualificazione del Pronto Soccorso dell'ospedale di Chivasso, nel Torinese.

L'iniziativa rientra in un più vasto progetto regionale per l'umanizzazione dei servizi ospedalieri di emergenza-urgenza del Piemonte.

L'obiettivo è rendere gli spazi più funzionali e accoglienti per le persone assistite e per i loro accompagnatori. I lavori dureranno circa un mese e riguarderanno la sala d'attesa, l'area accettazione e i servizi igienici dedicati.

La sala d'attesa del nosocomio di Chivasso verrà temporaneamente trasferita all'interno della 'camera calda', l'area protetta solitamente utilizzata per l'ingresso delle ambulanze.

IL SINDACATO UGL-FNA ALL'ATTACCO SULLA SITUAZIONE DELL'AZIENDA DI TRASPORTO PUBBLICO

«Stipendi a rischio in Amt: si dica chi ha sbagliato»

■ «Da quanto abbiamo appreso dalle dichiarazioni del nuovo presidente di Amt il problema di liquidità è tale da non poter assicurare gli stipendi del mese corrente. I vari debiti con i fornitori stanno aumentando la preoccupazione, e secondo noi non è ammissibile che chi ha la responsabilità in Amt abbia taciuto su questa situazione economica disastrosa». Così Roberto Piccardo, segretario di Ugl-Fna sulle novità negative che riguardano l'azienda di trasporto pubblico genovese. «Sappiamo dai vertici Amt che in cassa ci sono 600mila euro, che non bastano a pagare gli stipendi - dice Piccardo - I lavoratori stanno pagando quotidianamente le scelte sbagliate di chi è paga-

to per il ruolo che ricopre. Chi ha sbagliato deve pagare, così come sono bravi e puntuali a inviare contestazioni disciplinari ai dipendenti, per un ritardo o per una presunta qualsiasi mancanza».

«I nuovi mezzi da 18 metri fermi a Campi da 11 mesi hanno evidentemente dei problemi tecnici, bisogna appurare se ci siano anche in questo caso responsabilità aziendali e intervenire con fermezza», prosegue il sindacalista, che prosegue: «Da abbiamo chiesto conto di chi avesse la responsabilità di aver acquistato un mezzo per i lavori in quota non idoneo, che è stato rispettato alla casa madre per modifiche - ovviamente a carico di Amt - che che so-

lo dopo 9 mesi è tornato a Genova. Ogni volta che abbiamo chiesto spiegazioni su queste tematiche non abbiamo mai avuto risposte. Tanto per fare un esempio, a nostro avviso un'altra situazione da attenzionare è quella del rifornimento dei mezzi della rimessa di Torriglia. Ogni giorno due autisti partono da lì per recarsi alla rimessa di Gavette a fare rifornimento: 50 km per ogni bus, che indicativamente fa 4 km con un litro, quando proprio a Torriglia c'è un distributore dove ci si potrebbe approvvigionare risparmiando parecchio. Abbiamo chiesto una serie di incontri istituzionali per avere delle risposte chiare, ma per il momento continuiamo a non vederci chiaro».

EVENTI



Cinema e lavoro a Torino con Job Film Days

Bello a pagina 15



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Carlo Santori

■ Due casi riguardanti la 'violenza' verso le donne scuotono l'opinione pubblica e la politica torinese. Da un lato la sentenza 'shock' che ha visto assolvere un uomo dall'accusa di maltrattamenti nei confronti dell'ex compagna; dall'altro una battuta sessista che sarebbe stata pronunciata dal vicepresidente della Circostrizione 8 Dario Pera, esponente del Pd, nei confronti di una collega dello stesso partito.

Ma partiamo dalla motivazione della sentenza di assoluzione pronunciata dal giudice del tribunale di Torino Paolo Galloche che ha fatto esplodere la protesta «Va compreso». Una giustificazione che ha portato a escludere il reato di maltrattamenti nei confronti dell'ex compagna, condannandolo a un anno e sei mesi per lesioni.

Secondo il magistrato, il pestaggio del 28 luglio 2022 - sette minuti di violenza che hanno lasciato Lucia Regna, 44 anni, con il volto ricostruito da 21 placche di titanio e un nervo oculare lesionato - non fu «un accesso d'ira immotivato», ma «uno sfogo riconducibile alla logica delle relazioni umane».

La donna, scrive il giudice, avrebbe «sfaldato un matrimonio ventennale» comunicando la separazione «in maniera brutale». Gli insulti e le minacce - «pu...a», «non vali...», «ti ammazzo» - vengono definiti nella sentenza «frasi da calare nel contesto della dissoluzione della comunità domestica, umanamente comprensibile».

L'imputato, ritenuto «sincero e persuasivo», resta dunque libero. La pm Barbara Badellino aveva chiesto 4 anni e mezzo. «La sentenza vivisezionava e mortificava la vittima, mentre è indulgente verso l'uomo che le ha sfondato il volto», commenta l'avvocata di parte civile Annalisa Baratto. I due figli di Lucia, costituiti parti civili si sono fatti promotori di una campagna contro la violenza di genere: lo scorso 25 novembre hanno affisso a scuola la foto del suo volto tumefatto con la scritta «Donne, denunciate subito». L'avvocato della difesa, Giulio Pellegrino, ha definito la decisione «un caso esemplare di attenzione e rigore nell'analisi dei fatti e delle prove».

Una sentenza «incredibile», «non ho parole». Roberto Calderoli, senatore della Lega e ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, ha commentato così la motivazione della sentenza. «Hanno inflitto appena un anno e sei mesi a un marito che ha letteralmente distrutto il volto della moglie 44enne - ricostruito inserendo 21 placche di titanio, con una lesione permanente al nervo oculare - in quanto il suo era 'uno sfogo riconducibile alla logica delle

GIUSTIZIA

Sentenza patriarcale «shock» dal Tribunale

Nelle stesse ore scoppia il caos su una frase sessista pronunciata da un esponente Pd verso una collega



Il provvedimento ha escluso il reato di maltrattamenti nei confronti dell'ex compagna

relazioni umane' da calare nel contesto di una dissoluzione del matrimonio. Come dire, se ci si separa può capitare di massacrare l'ex moglie, fa parte della logica delle relazioni umane: perché questo è il messaggio che arriva da questa sentenza», ha affermato Calderoli, ricordando di essersi indignato a gennaio per un'altra sentenza: «non era stato comminato l'ergastolo a un 70enne che aveva ucciso a fucilate la sua compagna e la figlia di lei, di appena 23 anni, perché i giudici della Corte di Assise di Modena avevano considerato nella loro decisione, testualmente, 'la comprensibilità umana dei motivi che hanno spinto a commettere il reato'».

«Non siamo abituati a commentare o a criticare

le sentenze dei magistrati - commentano invece dal Partito Democratico - ma è evidente che, se ciò che leggiamo sui giornali sarà confermato, saremmo di fronte a un caso lampante di vittimizzazione secondaria di una donna. Coi che ha denunciato e che stava per rimetterci la vita è stata, nella realtà dei fatti, giudicata correa rispettata al suo aggressore, perché colpevole di aver compromesso l'unità familiare fondata su un matrimonio segnato peraltro dalla violenza fisica, psicologica ed economica. Si tratta di una linea interpretativa antica, la stessa che giustificava il delitto d'onore e il matrimonio riparatore. Da allora il diritto ha subito, grazie alle donne, dentro e fuori al Parlamento, una rivoluzione copernicana,

che la Cassazione ha più volte confermato. È la condotta violenta dell'uomo che deve essere oggetto di giudizio, non il comportamento oppure la vita della vittima che quella violenza ha subito».

«La sentenza di Torino è sconcertante e su questo caso accenderemo i riflettori della Commissione Femminicidio. A Lucia e ai suoi figli va, intanto, la nostra solidarietà e vicinanza». Lo dicono le parlamentari Pd nella Commissione bicamerale Femminicidio Cecilia D'Elia, vicepresidente, Sara Ferrari, capogruppo dem, Filippo Sensi, Valeria Valente, Antonella Forattini, Valentina Ghio.

«Non possiamo permettere, infatti, che cali la fiducia delle donne nel denunciare fatti che possono

portare a casi di femminicidio e che, in ogni caso, rimangono un macigno nelle loro vite, condizionandone ingiustamente le scelte. D'altra parte, se questo è il ruolo assunto dai giudici, che viene messo in dubbio come in queste ore, è dovere dell'apposita Commissione verificare ed eventualmente intervenire al fine di avere anche una legislazione sempre più solida che contrasti azioni non giustificabili né comprensibili. Ho scritto quindi alla Commissione affinché chieda la documentazione del processo svolto e faccia un'analisi che risponda all'esigenza pubblica di tutelare le donne, i loro diritti e l'affidabilità verso le norme volute dal parlamento».

Così invece Augusta Montaruli, vice capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera dei Deputati. Anche il capogruppo di Forza Italia in Regione Piemonte, Paolo Ruzzola, «è sinceramente scosso dalle motivazioni 'shock' della sentenza Regna. Un dispositivo che ribalta la figura del colpevole e della vittima. Non sono solito commentare le sentenze, in questo caso credo che però sia palese che al netto di qualsiasi attenuante vi è una visione che non corrisponde a come si è evoluto il sistema giudiziario, visto che i delitti d'onore e le attenuanti passionali non sono più contemplabili. È inutile che la politica si arroveli a introdurre nuovi reati e cambiare il codice se permane una mentalità con pregiudizi di fondo. «Sinceramente - ha affermato l'azzurro - confido che il ministro Nordio intervenga per approfondi-

re l'argomento e che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ne chieda conto al Csm vista la sensibilità che ha sempre dimostrato sulla battaglia di genere».

Proprio nelle stesse ore nelle quali venivano pubblicate le motivazioni della sentenza nel processo Regna, è scoppiato anche un caso politico in casa Partito Democratico. Si è venuto a sapere che, durante un Consiglio della Circostrizione 8, il vicepresidente Dario Pera alla mancata risposta all'appello della collega di partito Pd Noemi Petracin avrebbe chiosato che starà facendo sesso. O, per essere precisi, «starà facendo un p...o». Una frase incommentabile e sessista pronunciata a microfono acceso e che ha fatto deflagrare il caso politico.

Il Partito Democratico di Torino oltre ad esprimere la ferma condanna del gesto, ha chiesto subito le dimissioni del suo tesserato da ogni incarico. «Le parole e i comportamenti offensivi di natura sessista rivolti a una collega della Circostrizione e di Partito non colpiscono solo la persona direttamente interessata, ma rappresentano un'offesa a tutte le donne e alla nostra comunità democratica nel suo insieme. Non possiamo permettere che atteggiamenti di questo genere trovino spazio nelle istituzioni, nei luoghi di rappresentanza politica e nella vita pubblica. E per queste ragioni - ha dichiarato il segretario del Partito Democratico metropolitano, Marcello Mazzù - ho inviato una lettera all'interessato per chiederne le dimissioni dalle cariche istituzionali ora ricoperte. Il Partito Democratico è molto chiaro rispetto ai propri valori e al proprio codice etico: certi comportamenti non possono essere tollerati e vanno respinti con decisione». Per quanto riguarda l'adesione al Partito Democratico la vicenda invece verrà trattata nella Commissione di Garanzia, cui verranno inviati tutti gli atti della vicenda.

INDAGINE DI «SOLOAFFITTI»

Stanze accessibili per studenti a Torino

■ Con l'avvio del nuovo anno accademico, «SoloAffitti» ha scattato la fotografia del mercato delle locazioni per studenti universitari in Italia, mettendo in luce le dinamiche che caratterizzano domanda, prezzi e preferenze abitative. Il quadro che emerge è chiaro: la stanza singola è ormai la sistemazione in assoluto più richiesta, mentre le doppie si avviano verso l'estinzione.

Gli studentati universitari restano una soluzione marginale, spesso costosa e comunque incapace di soddisfare la domanda. Solo una quota ristretta di famiglie benestanti sceglie ancora di affittare interi mono o bilocali. Dopo gli incrementi degli ultimi anni, i canoni sembrano aver raggiunto il tetto massimo. In molte città del nord la prospettiva è di stabilità, con la sola città di Milano che, come solitamente



accade, anticipa i trend nazionali: le stanze singole oscillano tra i 650 e i 700 euro, con un leggero segnale di contrazione.

Tra le altre grandi città, Torino, Trieste e Genova presentano i prezzi più accessibili in assoluto al nord, con stanze singole generalmente comprese tra

i 300 e i 400 euro, e punte fino a 450-500 euro per soluzioni di qualità superiore o in posizione strategica.

A Trieste, alcuni studenti più facoltosi scelgono di affittare interi appartamenti a circa 650 euro, mentre a Genova la scelta è fortemente influenzata dalla vicinanza ai mezzi di trasporto pubblico locale.

Nelle città più piccole, come Padova, Brescia e Trento, i canoni per una stanza si aggirano tra i 400 e i 500 euro, con Padova addirittura sopra la media, con canoni che rimangono tra i 400 e i 500 euro, ma possono arrivare a 600 euro per immobili dotati di bagno ad uso esclusivo. Anche nel centro Italia la stanza singola è la soluzione più richiesta ovunque, con prezzi che variano in modo significativo tra le grandi città e quelle più piccole.

Eliana Puccio

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINISTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola




Il documento
che ti serve in
pochi click

Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file ✓ senza attese ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Anagrafe • Catasto • Rapporti informativi • Camera di Commercio | <ul style="list-style-type: none"> • Tribunale • PRA • Agenzia delle Entrate • PEC |
|--|--|

Veloce • Semplice • Affidabile

Le nostre convenzioni



IC
Istituto di Commercio



CITTA' DI TORINO



visuresmart.it

Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

Società a socio unico
Sede legale: Via Bertola 2,
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018
Licenza SCIA prot. n. 45055
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI
info@visuresmart.it

Elena Marchisio

Intesa Sanpaolo apre al pubblico dall'11 settembre al 7 ottobre 2025 alle Gallerie d'Italia - Torino la mostra 'Erik Kessels. Un'immagine', la più recente opera dell'artista visivo olandese Erik Kessels.

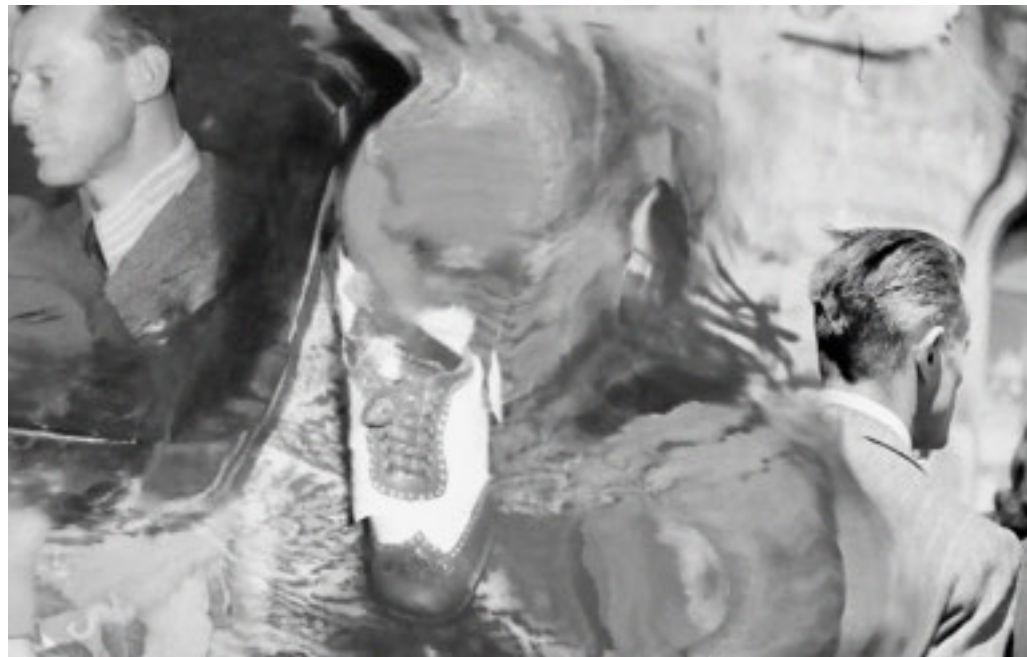
Si tratta di un'installazione multimediale che valorizza le immagini già digitalizzate dell'Archivio Publifoto di Intesa Sanpaolo (oltre 60 mila), trasformate con l'ausilio dell'intelligenza artificiale per formare un'unica fotografia in continuo movimento. Ne emerge un ritratto fluido dell'Italia che esula dal racconto cronologico: le immagini di persone, cronaca, sport dell'Archivio Publifoto sono frammenti di storia che si compenetrano l'una nell'altra.

In questa video installazione l'Archivio Publifoto assume la forma di un magma organico multiforme che rivela e dissolve le immagini delle persone e degli eventi che hanno fatto l'Italia, un archivio umano proiettato in gigantografia. La sala immersiva del museo torinese della Banca si trasforma così in un teatro visivo e musicale dove il passato e il presente si avvicendano in modo ininterrotto attraverso una colonna sonora realizzata appositamente dall'inglese Robin Rimbaud (in arte Scanner) e dall'italiano Stefano Pilia, musicisti elettronici d'avanguardia. Michele Coppola, Executive Director Arte Cultura e Beni Storici Intesa Sanpaolo e Direttore Generale Gallerie d'Italia, afferma: «L'Archivio Publifoto è tra le prime ragioni delle Gallerie d'Italia di Piazza San Carlo ed è un grande laboratorio dove le fotografie sono oggetto costante di studio, restauro, digitalizzazio-

GALLERIE D'ITALIA

A Torino apre la mostra dinamica dell'olandese Erik Kessels

L'inaugurazione della rassegna è l'occasione per lanciare una ultima chiamata per l'Exposed Torino Festival



L'esposizione rimarrà aperta fino al prossimo 7 ottobre

ne e presentazione al pubblico. Il progetto di Kessels, accompagnato da una musica originale, porta su un piano contemporaneo protagonisti e avvenimenti della storia del Paese. Nel momento in cui viene raccontato, attualizzato e condiviso, un Archivio offre una risposta alla domanda sul ruolo di un museo oggi, non solo nel conservare il passato, ma anche nell'intercettare e approfondire il presente».

Il progetto di Erik Kessels sarà una occasione di valorizzazione dell'Archivio Publifoto di Intesa Sanpaolo, con visite guidate gratuite per approfondire la storia dell'agenzia fotogiornalistica, le diverse tipologie di documenti presenti in archivio (negativi, provini a contatto, stampe originali, ma anche registri, schedari e volumi), gli aneddoti che si celano dietro i servizi fotografici, oltre ai diversi aspetti legati alla

conservazione, catalogazione e valorizzazione di questo ricco patrimonio. Gli appuntamenti sono in programma nei giorni: 11 settembre alle ore 10.30 e 17.30, il 18 settembre alle ore 18.00, il 23 settembre alle ore 10.30. Prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente alle ore 16:00 scrivendo a torino@gallerieditalia.com. Il museo di Torino, insieme a quelli di Milano, Napoli e Vicenza, è par-

te del progetto museale Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, guidato da Michele Coppola - Executive Director Arte, Cultura e Beni Storici della Banca e Direttore Generale Gallerie d'Italia. Artista, curatore e communication designer olandese, con un profondo interesse per l'arte e la fotografia. In oltre 25 anni di carriera, Erik Kessels si è imposto come un punto di riferimento principale e indiscutibile nel campo della cosiddetta 'fotografia vernacolare'.

Al posto di scattare nuove immagini, per la maggior parte dei suoi progetti, assembla fotografie preesistenti e le riutilizza come tessere per comporre il proprio mosaico. È un artista senza macchina fotografica e senza obiettivo: nella sua pratica, la fotografia è un elemento preconfezionato da campionare e ricontestualizzare.

Il risultato è una sorta di ecosistema di immagini. L'Archivio Storico di Intesa Sanpaolo conserva e promuove la conoscenza di documenti importanti per la storia non solo del Gruppo, ma dell'intero Paese. Uno di essi è l'Archivio Publifoto situato al terzo piano ipogeo della Gallerie d'Italia - Torino e visibile attraverso un'ampia vetrata.

L'Agenzia omonima, fondata a

Milano nel 1937 da Vincenzo Carrese e punto di riferimento per il giornalismo italiano, ha documentato fatti di cronaca, politica, costume, società, dall'inizio degli anni Trenta agli anni Ottanta del Novecento.

Il suo archivio, acquisito nel 2015 da Intesa Sanpaolo, è oggi uno straordinario patrimonio di memoria collettiva costituito da circa 7 milioni di immagini di fotografie analogiche: negativi su vetro e pellicola, diapositive, provini a contatto e stampe, che le Gallerie d'Italia hanno reso totalmente visibili e accessibili alla comunità, anche grazie all'installazione interattiva 'Archivio Vivo' che ne consente la libera consultazione digitale.

Intanto Michele Coppola, responsabile Cultura di Intesa Sanpaolo, in occasione dell'inaugurazione della mostra, fa il punto sul futuro dell'Exposed Torino Festival, la rassegna internazionale di fotografia contemporanea definendo la prossima edizione è «la last call, l'ultima chiamata».

«La spinta creativa si era esaurita e il cambio della direzione artistica era inevitabile. Noi ci siamo insieme agli altri partner. Le Gallerie d'Italia rappresentano un perno, insieme a Camera, della promozione della fotografia in città ed è evidente che i risultati raggiunti a oggi dal festival non sono sufficienti rispetto alla compagine dei partner, alle aspettative e alle doverose ambizioni intono alla fotografia che la città ha» ha osservato Coppola. «Ci hanno chiesto di rimanere e abbiamo rinnovato la nostra partecipazione tempo aggiuntivo oltre a questo è difficile immaginarlo. La prossima edizione è quella della verità» ha sottolineato.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

QUINTA EDIZIONE DELLA KERMES CON L'ASSOCIAZIONE CUADRI

Conessioni: al via il festival della comunicazione

Incontri dedicati alla cultura, cinema, concerti, spettacoli, workshop e mostre



V.S.

Parlare per conoscersi, confrontarsi, imparare, crescere, soprattutto in un mondo interconnesso, dove il click di uno schermo viaggia più veloce del suono della voce e talvolta dei pensieri. Proprio di questo si occupa «Conessioni», il Festival della Comunicazione di Cuneo organizzato e ideato dall'Associazione Culturale ALLAU. Per la quinta edizione consecutiva, la kermesse torna a proporre tre giornate con un calendario variegato di appuntamenti dove letteratura, sociologia, musica, arte e nuove forme di linguaggio tra i più giovani saranno al centro della manifestazione. Tre giorni in cui tutti gli aspetti della comunicazione e della valorizzazione del territorio cuneese saranno i protagonisti, il tutto assieme ad importanti ospiti che si confronteranno con differenti argomenti, visioni, idee e tendenze, tra diverse generazioni e prospettive con un obiettivo comune: la comunicazione. Un festival in cui parlare e discutere la comunicazione di oggi e quella del futuro, uno spazio di incontro, dibattito e approfondimento con diversi appuntamenti: dagli incontri dedicati alla cultura, a momenti di intrattenimento con cinema, concerti, spettacoli, workshop e mostre, alla scoperta della città di Cuneo e alla sua valorizzazione.

Gli eventi saranno diffusi in più punti della città, le quali il teatro Toselli, il cinema Monviso, l'Open Baladin e il centro culturale "NUOVO"; con un programma ricco di appuntamenti in presenza che coinvolgerà l'intera città di Cuneo. Relatori da incontrare durante il festival, spettacoli e concerti da seguire dal vivo. Un'atmosfera ospitale e vivace per tutti che favorisce la creatività e lo sviluppo delle idee.

Dopo aver già annunciato alcuni importanti ospiti negli scorsi mesi, ecco finalmente la presentazione e il programma completo di tutti gli appuntamenti e tutti gli ospiti della Kermesse.

Venerdì 12 settembre alle ore 10:30 presso il Cinema Monviso di Cuneo, si svolgerà il talk: "INATTIVI, 'INFLUENZATI' E FATTI A PEZZI?" con gli scrittori Vittorio Bertola, Valerio Ferrero e la creatrice digitale Carlotta Roncarà. Incontro moderato dalla scrittrice cuneese Cinzia Dutto. Ingresso gratuito con obbligo di prenotarsi sulla piattaforma Eventbrite.

Venerdì 12 settembre alle ore 17:30 presso l'Open Baladin di

Cuneo, torna Conessioni Culinarie, dopo il grande successo dello scorso anno, si svolgerà un talk con l'influencer Silvia Moroni, (creatrice della pagina social Parla Sostenibile) più lo show-cooking con la partecipante della 5° edizione di Masterchef Alida Gotta. Incontro moderato dalla giornalista Zaira Mureddu. Ingresso gratuito per i talk con obbligo di prenotarsi sulla piattaforma Eventbrite mentre lo show-cooking con l'apericena in degustazione è a pagamento con l'obbligo di prenotazione presso l'Open Baladin.

Venerdì 12 settembre alle ore 21:30 presso il NUOVO di Cuneo, si svolgerà il concerto di ALBE e ANDREA CERRATO. Ingresso con biglietto acquistabile sulla piattaforma ticketone.it. Sabato 13 settembre alle ore 10:30 presso il Cinema Monviso di Cuneo, si svolgerà il talk: "FAME DI PAROLE - Le parole della cura, tra identità, narrazione e social". In collaborazione con l'associazione A-Fidati. Presenzieranno la Presidente dell'Associazione Maura Acconci e la Dott.ssa Francesca Pierotti (scrittrice del libro "Dialoghi impossibili tra giovani e

adulti.) Incontro moderato da Fabrizio Biolè. Ingresso gratuito con obbligo di prenotarsi sulla piattaforma Eventbrite.

Sabato 13 settembre alle ore 21:30 presso il NUOVO di Cuneo, si svolgerà il concerto di GAIA. Ingresso con biglietto acquistabile sulla piattaforma ticketone.it.

Domenica 14 settembre alle ore 17:30 presso l'Open Baladin di Cuneo si svolgerà l'incontro con il Professor Andrea Maggi con la moderatrice la giornalista Zaira Mureddu. Il Professore riceverà il premio Conessioni 2025, quale riconoscimento per

la divulgazione scientifica nell'ambito della letteratura.

Domenica 14 settembre alle ore 21.00 presso il Teatro Toselli di Cuneo, si svolgerà lo spettacolo "Ciak, Sipario", dedicato alle musiche da film, grazie alla collaborazione con l'Associazione Palcoscenico, giunto alla sua decima edizione! Biglietto unico 10 €, sono in vendita presso l'associazione Palcoscenico. Parte del ricavato andrà all'associazione L.I.L.T. Importanti sono le collaborazioni per la realizzazione dell'evento tra le quali la Consulta Giovani di Cuneo, il Progetto H.A.R., il centro

culturale "NUOVO" che hanno contribuito a migliorare i contenuti e gli aspetti tecnici e logistici del festival. L'evento è realizzato grazie anche al contributo della Fondazione CRC, del Comune di Cuneo e della Regione Piemonte, dal Consiglio Regionale del Piemonte ed è patrocinato dalla Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cuneo oltre alle importanti partnership con Il Marchio due S.r.l. e Banca di Caraglio S.p.A.. Per maggiori info www.conessionifestival.it / info@conessionifestival.it

SABATO 13 E DOMENICA 14 SETTEMBRE

Monasterolo 1394 Rievocazione Storica Medioevale

Un evento per riscoprire la storia dei Marchesi di Saluzzo

Luciano Bona

Sabato 13 e domenica 14 settembre nella splendida cornice del Castello di Monasterolo di Savigliano si potrà assistere ad un vero "salto" nel passato, nel Medioevo con la rievocazione degli eventi che hanno caratterizzato la storia di Monasterolo e del suo splendido castello. Nel corso del XIV secolo, il castello fu teatro di lotte per la conquista del territorio, ambito da più parti per la sua rilevante posizione strategica. Tali scontri portarono anche alla completa distruzione del castello tra il 1357 e il 1363. La ricostruzione, avvenuta per mano dei Marchesi di Saluzzo, riportò il castello all'antico splendore,

sotto l'egida del casato. Fu proprio il Marchese di Saluzzo che si rivelò protagonista di una battaglia, risultata poi essere estremamente sanguinosa, combattuta il 6 febbraio 1394, a Monasterolo tra il marchese e il principe Amedeo di Savoia Acaia. I Savoia chiedevano la resa del Marchesato di Saluzzo e la battaglia di Monasterolo fu una tappa decisiva della loro affermazione sul territorio. Tommaso III venne catturato e detenuto a Torino per due anni con la richiesta di un pesante riscatto. Durante la prigionia scrisse «Il cavaliere errante» il romanzo filo conduttore della manifestazione odierna Ouverture della manifestazione Sabato con il Raggruppa-



mento dei visitatori in gruppi presso lo scalone del castello per le prime visite guidate all'accampamento e al Castello. Le nobili sale del Castello e l'an-

tistante spazio verranno animati dai rievocatori e il pubblico oltre a partecipare a visite guidate nell'accampamento e all'interno del Castello assiste-

rà a duelli, battaglie e concitati momenti di vita quotidiana medioevale intrattenuti da Numerosi i gruppi storici che hanno preso parte all'evento e permesso di rivivere i fatti che hanno segnato la storia del paese dove, nel Quattordicesimo Secolo, si registrarono lotte e battaglie per l'ambita conquista del territorio, battaglie per la conquista di Monasterolo, la cattura del Marchese e la condanna. In serata I nobili prendono posto al banchetto con l'Apertura della Taverna del Castello., a seguire, danze ed intrattenimenti, momenti di vita nel Castello e nell'accampamento Domenica 14 Settembre. I mattinata momenti di vita nel Castello e nell'accampamento ore 12,30 I nobili siedono al Banchetto. Apertura della Taverna del Castello. Pomeriggio La battaglia e la cattura del Marchese con momenti di vita nel Castello e nell'accampamento. ore 18 termine della manifestazione.

PRIMA USCITA POSITIVA PER CUNEO

Granda Volley 3-1 nell'allenamento congiunto con Monviso Volley

Inizia con il piede giusto la stagione di Cuneo Granda Volley: le Gatte passano al Pala Bus Company nell'allenamento congiunto con Monviso Volley. Nonostante qualche assenza da entrambe le parti, le due squadre hanno espresso un buon livello in vista dell'avvio ufficiale della stagione.

1° set

Partono meglio le padrone di casa, brave a portarsi avanti di 5 lunghezze (8-3), mantenendo il vantaggio fino a metà set. Dopodiché le Gatte ingranano e recuperano, fino ad arrivare sul -3 (19-16). Tuttavia nel finale Pinerolo chiude la pratica 25-18.

2° set

Il secondo parziale vede le biancorosse partire col piede sul gas: 6-8. Il buon momento



continua nella fase centrale di set, con le ragazze di Salvagni ottime dai nove metri (11-16). Nella seconda metà del set Pinerolo suona la carica, rimontando fino al 20-20. Tuttavia le Gatte tirano fuori gli artigli, chiudendo 23-25.

3° set

Seconda partenza super per Cuneo Granda Volley nel terzo parziale: 3-8. Le Gatte continuano a macinare gioco per tutta la fase centrale del set, raggiungendo il +5 nel finale (15-20). Vantaggio mantenuto fino al termine del parziale, chiuso 20-25.

4° set

Il quarto ed ultimo parziale inizia seguendo la falsa riga del secondo e del terzo: Gatte avanti 6-8. Tuttavia la reazione di Pinerolo arriva, con le Pinelle brave a salire 12-12. Dopodiché altra minifuga biancorossa: 13-16. Nel finale le due squadre danno spettacolo, arrivando 23-23, prima dell'allungo decisivo che regala a Cuneo Granda Volley il 29-31.

"L'obiettivo principale della giornata era evitare infortuni per i grandi carichi di lavoro della preparazione - ha commentato coach Salvagni - Diverse ragazze non hanno preso parte alla sfida, ma abbiamo trovato buone rotazioni e soluzioni. La cosa più importante sarà mantenere alto il livello di competitività nel gruppo, come abbiamo fatto oggi e come stiamo facendo in allenamento".
Monviso Volley 1-3 Cuneo Granda Volley (25-18, 23-25, 20-25, 29-31)
Cuneo Granda Volley: Signorile, Atamah (12), Pucelj (11), Rivero (16), Cecconello (9), Keene (12), Bardaro (L)
Entrate: Koulisiani (6), Allauoi (1), Magnani Non entrate: Pritchard, Diop, Marring, Martinez.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

ECONOMIA Quasi 4mila metri quadrati per l'azienda leader internazionale per le valvole settore Oil&Gas

Nuovo stabilimento per «Erreesse»

Oggi taglio del nastro per l'impianto di Prato Sesia, con il presidente Andrea Sanfilippo Scena

Paolo Usellini

■ Dopo aver festeggiato lo scorso anno il ventennale di fondazione, Erreesse si sta apprestando a tagliare un nuovo prestigioso traguardo che ne pone ancora più in rilievo il già importante profilo nel panorama imprenditoriale. Oggi, l'azienda guidata da Andrea Sanfilippo Scena, taglierà infatti il nastro di un nuovo stabilimento (quasi 4.000 metri quadrati di superficie) sorto in poco più di un anno nel sito produttivo di Baragiotta di Prato Sesia.

Salgono così a cinque le strutture operative territoriali dell'azienda, che dispone anche di quattro sedi estere: in Mozambico, Norvegia, Kazakistan e, di recente apertura, in Cina. La moderna struttura pratese va ad accrescere ulteriormente le potenzialità di Erreesse, che nell'area industriale di Grignasco ha il suo altro polo produttivo (con l'headquarter e gli uffici operativi) e nel suo ventennale percorso di crescita e sviluppo si è ritagliata un ruolo da leader internazionale nella produzione di valvole settore Oil & Gas per impieghi in condizioni estreme o ad alto rischio. Quella dell'apertura di un nuovo sito produttivo è certamente una buona notizia per l'economia locale. Lo è ancora di più in periodi in cui l'incertezza sembra dominare gli scenari economici mondiali in un quadro geopolitico che impone alle aziende di affrontare nuove sfide, che vanno ad aggiungersi a una già non facile quotidianità fatta di continua ricerca tecnologica e innovazione per stare al passo (o, meglio, un passo avanti) rispetto a concorrenti nazionali ed esteri sempre più agguerriti.

Proprio l'abilità di Erreesse nel «governare» la propria crescita, con la qualità dei prodotti e servizi al committente, ha permesso di ampliare e fidelizzare sempre più una clientela conscia di avere a disposizione un'assoluta eccellenza tecnologico-produttiva per le sue esigenze.

A ciò si aggiunge di anno in anno l'inserimento nel catalogo aziendale di prodotti innovativi (puntualmente accompagnati dal deposito di brevetti) che ampliano la gamma delle proposte, confermano la fiducia dei clienti e aprono ulteriori prospettive di collaborazione e di presenza sui mercati internazionali (va ricordato infatti che oltre il 95% di quanto esce dagli stabilimenti Erreesse è diretto fuori confine).

«L'impegno, la capacità, il saper fare e la voglia di lavorare sono alla base della nostra strategia d'azione» spiega il presidente e amministratore Andrea Sanfilippo Scena «in questi anni Erreesse ha saputo guadagnarsi grande stima a livello internazionale, la qualità dei nostri prodotti è ben riconosciuta e tutto questo ha innescato un circolo virtuoso che consente all'azienda di crescere e "pianificare" il suo sviluppo con risultati davvero gratifi-



Una produzione di eccellenza, con stabilimenti in tutto il mondo

canti».

«In tutti noi» aggiunge «c'è soddisfazione per la giornata del 12 settembre: un nuovo stabilimento significa che un'impresa è in salute, che il lavoro c'è, che ci sono prospettive di sviluppo futuro, capace di tradursi anche in benessere per il territorio su cui come azienda ci troviamo a operare. Fa piacere inoltre vedere che questo nostro sforzo trova supporto in ambito istituzionale e finanziario: nel caso del nuovo stabilimento le istituzioni si sono mostrate attente alle esigenze aziendali di accrescere produzione e occupazione, e da Finpiemonte - partecipando ad appositi bandi - abbiamo ottenuto significativo sostegno per raggiungere l'obiettivo di implementare le nostre realtà operative».

«Erreesse» conclude «è orgogliosa dei suoi prodotti made in Italy ed è orgogliosa dei suoi dipendenti perché ciascuno di

loro, operando con coscienza e competenza, contribuisce al successo dell'azienda. Tengo a sottolineare, infine, che noi «viviamo» la realtà territoriale in cui siamo inseriti: qui abbiamo le nostre radici e qui continueremo a investire».

Quanto sia ritenuta significativa l'inaugurazione del nuovo stabilimento è testimoniato anche dalla risposta ampia e di elevato livello agli inviti a partecipare rivolti a istituzioni, imprenditori e società civili. A confermare la loro presenza sono già stati gli assessori regionali Marnati e Tronzano, diversi consiglieri regionali (Cameroni, Godio, Riva Vercellotti...), istituzioni del territorio, una folta delegazione di Confindustria, esponenti di assoluto rilievo (a livello locale, regionale e nazionale) da un po' tutti i settori dell'imprenditoria, del sistema finanziario e del mondo della scuola e della formazione.

DALLA MICROELETTRONICA ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Università, 27 progetti finanziati con 30 milioni

Gli Atenei e i Centri di ricerca piemontesi inseriti nella graduatoria possono usufruire del Bando «Infra+»

Borgomanero

Venerdì «Open Day» del corso Its di Robotica

Venerdì 19 settembre, a Borgomanero, alle 17,30 ci sarà l'Open Day della terza edizione del corso Istruzione Tecnica Superiore di Robotica. L'evento si svolgerà sia nelle aule e nei laboratori della Academy di via Alfieri 7, sia nel piazzale fronte strada. Sarà infatti l'occasione per consegnare i diplomi ai ragazzi della prima edizione del corso biennale ITS che è cominciato a novembre 2023 ed i partecipanti si sono diplomati a luglio 2025. La Fondazione Academy è una agenzia formativa fondata da Confindustria Novara, Vercelli, Valsesia e promuove corsi tecnici per le «fabbriche 4.0» del territorio. Questi corsi sono una opportunità importante per l'apprendimento di competenze tecniche spendibili nelle aziende del distretto, perché formano profili di alto livello che imparano frequentando metà del monte ore già nelle aziende dove verranno assunti. I percorsi sono totalmente gratuiti, perché finanziati dalla Regione Piemonte, ma il loro valore è molto alto (in alcune regioni il costo supera i 5.000 euro). Al termine dei corsi è anche possibile proseguire gli studi, accedendo al Terzo anno di Università. A Borgomanero (come capoluogo del Distretto) è una novità assoluta poter contare su questo percorso formativo ed è una grande opportunità per ragazzi e ragazze appassionati di robotica e meccatronica poter iscriversi a due passi da casa a queste formazioni di alto livello, gratuite. E sempre più anche le ragazze frequentano infatti questi percorsi, dimostrandosi particolarmente dotate nelle discipline Stem (Scienze, Tecnologia, Engineering, Matematica).

■ Sono 27 i progetti proposti da Atenei e Centri di ricerca piemontesi inseriti nella graduatoria del bando Infra+ e che potranno essere realizzati grazie al finanziamento che verrà erogato dalla Regione tramite il Fondo europeo di Sviluppo regionale (Fesr) con 30 milioni di euro per attivare interventi da 100 milioni di euro. Diverse e di estrema rilevanza le tematiche delle infrastrutture di ricerca oggetto delle proposte progettuali: si spazia dalla microelettronica all'aerospazio, dalla manifattura avanzata ai nuovi materiali, dalla microelettronica all'intelligenza artificiale generativa, e si prosegue con transizione energetica, economia circolare, mobilità sostenibile, biosicurezza e monitoraggio ambientale, salute e be-

nessere, edilizia e territorio, agroindustria. «La competitività internazionale delle infrastrutture di ricerca rappresenta uno degli assi portanti dello sviluppo degli atenei. La riconosciuta qualità delle progettualità selezionate nel bando dimostra la forza della sinergia quando si coinvolge l'intero ecosistema del territorio, tra istituzioni, atenei ed enti di ricerca», commenta il rettore del Politecnico di Torino Stefano Corgnati. «Un'opportunità eccezionale per valorizzare il talento e l'ingegno presenti nelle nostre università e centri di ricerca, e la spinta all'innovazione che ne deriva», dice il rettore dell'Università del Piemonte orientale Menico Rizzi, e soddisfazione è espressa anche dal rettore dell'Università di

Torino Stefano Geuna che chiosa: «Il nostro Ateneo è capofila e partner di tanti progetti dall'enorme potenziale che presidiano ambiti strategici per il futuro della nostra realtà: dalla salute e il benessere all'agroalimentare, dall'intelligenza artificiale alla biosicurezza, fino alla sostenibilità ambientale. Temi sui quali l'investimento che qui abbiamo realizzato consentirà di far evolvere la ricerca avanzata. Questi assi di sviluppo non sono evidentemente semplici aree disciplinari: rappresentano veri e propri nodi strategici di un ecosistema economico territoriale che deve saper rispondere a sfide globali. Su questo punto continuerà più che mai l'impegno dell'Università».

CITTADINI DIGITALI

Domani «Spid Day» nel Comune di Scopello

■ Domani, dalle 14 alle 16,30, nel Comune di Scopello si tiene lo Spid Day, per supportare i cittadini nell'utilizzo di strumenti digitali, facilitando così il loro rapporto con la Pubblica Amministrazione, che sempre più offre servizi online. L'iniziativa rientra nel programma di facilitazione digitale attivato dall'Unione Montana Valsesia grazie ai fondi Pnrr per il progetto «Reti di facilitazione digitale».

Il sindaco, Antonella De Regis, ricorda ai cittadini che si tratta di un'ottima opportunità: «Rivolgendosi al "Punto digitale" si possono imparare le operazioni più semplici, come il download delle diverse app sui telefonini, fino ad arrivare ad attività più complesse - spiega - come sbrigare pratiche amministrative o creare il proprio Spid o Cie, il tutto sotto la guida di operatori qualificati e a titolo assolutamente gratuito per la popolazione. L'opportunità di avere gratuitamente questo servizio scadrà a fine 2025, quindi invito tutti a coglierla». L'obiettivo di questo servizio è di rendere autonomi i cittadini nell'utilizzo degli strumenti digitali, abituandoli ad un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie: «Ormai l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione passa, nella maggior parte dei casi, da internet - continua il sindaco - è fondamentale dunque che i cittadini acquisiscano le capacità necessarie a districarsi in queste nuove modalità per poter fruire adeguatamente dei servizi che vengono messi loro a disposizione, soprattutto in un territorio di montagna come il nostro: con un "clic" si possono avere i servizi di cui si necessita, evitando spostamenti piuttosto significativi per raggiungere gli uffici pubblici». Il servizio è gratuito, prenotandosi allo 0163 53800 oppure si può semplicemente recarsi in Comune sabato pomeriggio dalle 14 alle 16,30.

RISO ECCELLENZA ITALIANA

Vercelli, arriva «Risò» il festival dell'oro bianco

■ Da oggi a domenica 14 settembre, Vercelli si appresta a diventare il centro della scena internazionale con Risò - Festival Internazionale del Riso, che trasformerà la città nella capitale del patrimonio risicolo italiano ed europeo. La manifestazione, annunciata ufficialmente lo scorso 25 settembre durante il G7 Agricoltura di Ortigia, nel contesto del convegno «Riso eccellenza italiana nel mondo», organizzato dall'Ente Nazionale Risi, avrà come obiettivo principale quello di promuovere la conoscenza e l'apprezzamento del riso vercellese tra professionisti, opinion leader e consumatori internazionali. Un'iniziativa, il Festival Internazionale del Riso, che trova pieno significato in un territorio la cui vocazione risicola è da sempre radicata e riconosciuta a livello nazionale ed europeo: il Piemonte, storicamente la principale regione risicola d'Italia, dispone di una superficie coltivata a riso pari a 114.000 ettari. Di questi, ben 71.000 ettari sono localizzati nella provincia di Vercelli, che detiene circa il 70% dell'intera superficie risicola piemontese. Un dato importante, che si è concretizzato nell'organizzazione di due giornate antecedenti il Festival, il 10 e l'11 settembre, dedicate ai B2B del settore agroalimentare e risicolo. Nella storica Borsa Merci di Vercelli - l'unica ancora attiva settimanalmente in Italia - Ceipiemonte, nell'ambito del Progetto Integrato di Filiera (PIF) «Agroalimentare» della Regione Piemonte, finanziato dal PR FESR 2021-2027, in collaborazione con la Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte ed ICE Agenzia, accoglierà circa 50 aziende e 28 buyer provenienti da tutto il mondo, con l'obiettivo di creare un hub globale per il business, l'innovazione e la valorizzazione delle eccellenze del territorio.

■ Scattata a metà agosto la "vendemmia" delle mele, il frutto più presente sulle tavole, con una stima di produzione nazionale di circa 2,25 miliardi di chili, in calo del 3% rispetto allo scorso anno. Il dato varia però a seconda delle regioni: dal +5% del Trentino al -11% del Veneto sino al calo più significativo, purtroppo, per il Piemonte con un -15%.

A tracciare un bilancio è la Coldiretti sulla base dei dati Prognosfruit. Sul raccolto nazionale 2025 pesano, infatti, effetti dei cambiamenti climatici e gli attacchi di insetti alieni come cimice asiatica e Popillia japonica, che colpiscono i frutteti. La situazione è aggravata dalla riduzione dei prodotti fitosanitari autorizzati senza adeguate alternative di difesa integrata.

Il comparto rappresenta il 41% della produzione totale di frutta fresca piemontese, staccando di molto le altre specie: kiwi (19%), pesco (18%), pero (9%), susino (8%), albicocco (3%) e ciliegio (2%). Resta aperta la sfida economica poiché le nostre imprese vivono condizioni economiche difficili fra remunerazioni che non bastano neppure a coprire i costi di produzione e ritardi esagerati nelle liquidazioni, fino ad un anno dopo la raccolta.

Situazione stabile in provincia di Alessandria dove le previsioni si attestano sui circa 30.000 quintali, in linea con

RACCOLTA DELLE MELE

Ad Alessandria la produzione si stima sui 30mila quintali

Nel Monferrato sono molteplici le varietà coltivate, mentre in Val Borbera la fa da padrona la Carla



numerici dello scorso anno. Le prime ad essere staccate sono le Gala, poi si proseguirà con le varietà più tardive: Renette, Stark, Golden e, tra le ultime, le Fuji.

Molte le varietà antiche coltivate in Monferrato esempi importanti di tutela della biodiversità come il Pom Marcon, Renetta ruggine, Ciucarina bianca, Limonina, Ciucarina-

Rusa, Carlo Rosso, Grigio Piemonte, Calvin, Gambafina, Piatlin o Ruscai.

In Val Borbera invece, nei comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligu-

re, Carrega Ligure, Grondona, Mongiardino Ligure, Roccaforte Ligure e Rocchetta Ligure è la mela Carla a farla da padrona: ne sono caratteristiche la pezzatura media piccola, la buccia giallo verde con sovracoloro rosso aranciato, la polpa bianca e il sapore dolce.

«In un'annata non facile per diverse tipologie di produzioni, le mele registrano una buona qualità con frutti dolci e succosi. Per garantire una maggiore costanza dei raccolti a favore dei consumatori italiani e di tutto il mondo che apprezzano le mele nazionali, è necessario continuare ad investire in sistemi di difesa attiva e passiva dai cambiamenti del meteo e dagli insetti alieni - ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco -. Equa remunerazione ai frutticoltori, distintività del prodotto, promozione, aggregazione commerciale, origine in etichetta sui trasforma-

ti frutticoli: queste le principali sfide a tutela della melicoltura alessandrina. A livello commerciale serve una maggiore e più efficiente aggregazione, azioni strutturate di promozione per valorizzarne la distintività e tutelare l'origine della materia prima sull'etichetta di succhi, confetture e marmellate».

«Le riconosciute proprietà salutistiche della mela ne fanno un alimento prezioso alleato della salute, sinonimo benessere. Il famoso detto popolare 'una mela al giorno leva il medico di turno' ha un fondamento di verità: diversi studi dimostrano che può essere considerata a pieno titolo un farmaco naturale - ha aggiunto il Direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco -. Salvaguardare le varietà antiche, e non mi riferisco ovviamente solo alle mele, è fondamentale per non impoverire la scelta a tavola con la rinuncia a determinati sapori e prodotti, per impedire che sparisca un patrimonio importante di biodiversità e quindi parte dell'identità ambientale e culturale del nostro territorio, una vera e propria tradizione che si tramanda di generazione in generazione».

L'Italia si conferma comunque il secondo produttore europeo, dietro la Polonia (+3%) e davanti a Francia e Germania, in una Ue dove si producono quest'anno circa 10,5 miliardi di chili di mele.

ALESSANDRIA

Emofilia: studio sulla qualità della vita

Le difficoltà maggiori riguardano la mobilità, moderatamente compromessa nel 37% dei casi

■ Il Centro Studi Ricerca delle Professioni Sanitarie Dairi (CeR-ProS) dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria, diretto da Tatiana Bolgeo, ha condotto lo studio osservazionale prospettico "Indicatori di esito delle cure e gestione dell'emofilia", con l'obiettivo di applicare il modello di Value-Based Healthcare nella popolazione emofilica dell'Area Est del Piemonte.

Lo studio ha arruolato 30 pazienti, tutti di sesso maschile con età media di 43,3 anni, in prevalenza affetti da emofilia A, di cui dieci in forma severa. L'emofilia B era meno rappresentata, con un solo caso severo. I dati raccolti mostrano che la maggior parte dei partecipanti mantiene una buona funzionalità fisica e un livello soddisfacente di autonomia nella vita

quotidiana, ma evidenziano anche alcune criticità.

Al test del cammino dei sei minuti (6mwt), 22 pazienti hanno mostrato una capacità motoria adeguata, sette hanno riportato difficoltà e uno non ha completato la prova a causa del dolore. L'Hemophilia Joint Health Score ha rilevato segni di artropatia, soprattutto a ginocchia, caviglie e gomiti. I trattamenti in uso hanno confermato un profilo di sicurezza favorevole, con un numero molto ridotto di eventi avversi. Tuttavia, la Tampa Scale of Kinesiophobia ha evidenziato la presenza di paura del movimento in diversi pazienti, legata al timore di peggioramento clinico o di emorragie.

Accanto agli aspetti clinici, lo studio ha indagato la qualità di vita: il 90% dei partecipanti non ripor-



ta difficoltà nelle attività di cura personale e il 73% non evidenzia limitazioni nelle attività quotidiane. Restano però due aree critiche con impatto significativo sul benessere: il dolore, segnalato dal 46% del campione, e la mobilità,

moderatamente compromessa nel 37% dei casi.

I risultati confermano che la gestione dell'emofilia richiede un approccio complesso e multidimensionale. L'uso combinato di indicatori clinici (Coi) e di indi-

catori riferiti dai pazienti (Proi) si è rivelato essenziale per comprendere non solo lo stato oggettivo della malattia, ma anche la percezione soggettiva delle persone sul proprio stato di salute. Questa prospettiva integrata consente di individuare le fragilità e di orientare le cure verso strategie più mirate e personalizzate, realmente centrate sul paziente.

Lo studio rappresenta quindi un passo importante verso il rafforzamento di un modello di assistenza basato sul valore, capace di migliorare la qualità della vita delle persone con emofilia e di supportare le decisioni cliniche. Un obiettivo che si inserisce pienamente nelle attività multidisciplinari coordinate dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione diretto da Antonio Maconi.

FESTIVAL DELLE SAGRE

Asti: l'Asl effettuerà alcol test gratuiti

Il servizio dipendenze sarà presente sabato 13 settembre

■ Il Servizio Dipendenze - SerD dell'Asl AT sarà presente sabato 13 settembre al "Festival delle Sagre" per sensibilizzare il pubblico sui rischi collegati alla guida in stato d'ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti.

Nel gazebo posizionato in piazza Libertà (lato Provincia), dalle 19 alle 24, verranno distribuiti volantini, effettuati interventi di educazione sanitaria, ed eseguiti, su base volontaria, etilotest. Anche quest'anno la postazione sarà arricchita dalla presenza di Infermieri di Famiglia e Comunità che saranno a disposizione per la misurazione di glicemia, pressione arteriosa, frequenza cardiaca e saturazione.

L'iniziativa rientra nel piano regionale e locale per la prevenzione della sicurezza negli am-

bienti di vita, a livello domestico come sulle strade.

I comportamenti non corretti alla guida dell'auto, il mancato utilizzo di dispositivi di sicurezza (cinture, seggiolini per bambini), l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti sono responsabili di gran parte degli incidenti. Da qui prende le mosse il programma di promozione alla guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte che si articola in attività educative, informative e formative indirizzate alla comunità.

Nell'ambito della serata, il personale del SerD distribuirà, inoltre, materiali relativi alla campagna regionale per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, e sarà a disposizione per informazioni e consigli.

CASALE MONFERRATO

Da lunedì riapre l'aula studio per il nuovo anno scolastico

■ Lunedì 15 settembre riaprirà l'aula studio che si trova in via Corte d'Appello 12, nel cortile di Palazzo Langosco, sede della Biblioteca Civica "Giovanni Canina" con l'apertura dedicata agli studenti delle scuole medie e superiori dal lunedì al venerdì con la possibilità di consumare il proprio pranzo dalle ore 13,00 alle 14,00 per poi avere a disposizione gli spazi per socializzare oltre che per attività di studio alla presenza di un educatore dalle fino alle 17,00 nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì. Il mercoledì e il ve-

nerdi, invece, è prevista l'apertura dell'aula studio con laboratori fino alle 18:30.

Lo spazio, oltre alle postazioni di studio, offre un terminale per la videoscrittura, un terminale per l'accesso a internet e l'accesso wifi gratuito.

Gli assessori Irene Caruso e Fiorenzo Pivetta affermano: «Con l'inizio del nuovo anno scolastico, riprende l'apertura dell'aula studio, un luogo che si è rivelato prezioso nel corso del passato anno scolastico e che abbiamo voluto confermare al servizio dei nostri studenti».

CELEBRAZIONI

Astigiano terra di centenari: due nuove centenarie

Sono due le patriarche dell'Astigiano che nei giorni scorsi hanno tagliato il traguardo del secolo di vita. A loro la Provincia ha consegnato la pergamena e i ringraziamenti per una vita dedicata alla crescita di nuove generazioni di astigiani.

La prima è Maria Oliva, nata a Santo Stefano Belbo il 28 agosto del 1925; la seconda Maria Innocente, originaria di Cava dei Tirreni anch'essa del 27 agosto '25. Nel saluto rivolto alle patriarche il presidente Maurizio Rasero ha espresso il suo pensiero: «Ci tengo a consegnare personalmente le pergamene, quando mi è possibile, in quanto, grazie a loro, generazioni successive possono vivere in maniera più agiata».

Intense le vite della due donne. Maria Oliva si sposò nel 1950 con Luigi, alcuni anni trascorsi nel comune della provincia di Cuneo poi nel 1979 il trasferimento ad Asti dove ha sempre vissuto. Due le figlie, Anna e Rita, che ricordano la loro mamma negli anni trascorsi in campagna fra le cure del focolare domestico e i lavori in campagna.

Ora le due Maria sono ospiti della casa di riposo Opera Pia Tellini di Asti, dove le ha raggiunte il presidente della Provincia per salutarle e omaggiarle con il riconoscimento che da oltre vent'anni attribuisce la stima e l'abbraccio della comunità astigiana.

TRE GIORNI DI INCONTRI Grazie ai medici dell'Otorinolaringoiatria diretti dal dottor Marco Barbieri

«Make a sense», visite gratuite con Asl3

Prevenzione dei tumori testa-collo: quello che c'è da sapere lo spiegano gli specialisti

■ Asl3 genovese aderisce alla Make Sense Campaign 2025, campagna di sensibilizzazione sui tumori oncologici del distretto testa-collo promossa dall'Associazione Italiana Oncologia Cervico Cefalica (Aiocc).

Dal 15 al 18 settembre dalle ore 14 alle ore 16, all'ospedale Micone di Genova Sestri Ponente, gli specialisti della S.C. Otorinolaringoiatria Asl3 - diretta dal dottor Marco Barbieri - sono a disposizione dei cittadini per consulenze di screening gratuite.

Le consulenze sono in accesso su prenotazione inviando una mail all'indirizzo orl.sestri@asl3.liguria.it entro mercoledì 17 nella quale si dovrà indicare nome, cognome e recapito telefonico al fine di essere ricontattati dallo specialista Asl3.

La campagna «Make a Sense» è indirizzata alla sensibilizzazione della popolazione sui tumori della testa e del collo. È organizzata dall'Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Encefalica e coinvolge i maggiori centri ospedalieri italiani. Questa campagna ha l'obiettivo di educare e sensibilizzare la popolazione sui sintomi e i fattori di rischio associati, nonché sui danni provocati dai tumori della testa e del collo. Questi tumori possono essere influenzati da fattori genetici, ambientali e da



Il dottor Marco Barbieri dirige la SC Otorinolaringoiatria dell'Asl3 genovese

rischi noti, come l'abuso di fumo, alcol e l'inquinamento ambientale. Anche un'alimentazione scorretta o problemi legati a microtraumi ripetuti, come quelli derivanti da problematiche dentali, possono contribuire. Ad esempio, mordere la gengiva in modo ripetuto può indurre tumori nella guancia o sulla lingua. Il tabagismo e l'alcol sono tra i fattori più importanti in questo contesto. Altri fattori di rischio includono le polveri presenti in alcuni ambienti lavorativi, come quelli dell'industria chimica o del legno; polveri di legno,

romo e cadmio possono causare o favorire l'insorgenza di questi tumori. Nelle aree con intensi processi di lavorazione del legno o delle pellicole, le statistiche segnalano un significativo aumento di queste patologie, in particolare a livello nasale. I tumori della testa e del collo rappresentano il 3,5% di tutti i tumori in Italia. In Europa, sono tra i 6-7 tumori più frequenti. Per dare un'idea dei numeri, nel 2022 i nuovi casi di tumori di questo tipo in Italia hanno toccato le 10.000 unità. Il rapporto tra uomini e donne è di 3:1, e le statistiche indicano

che in Italia ci sono quasi 60.000 persone in trattamento per questo tipo di tumori. I tumori più frequenti che interessano queste aree sono quelli della cavità orale, della laringe e delle corde vocali, in particolare legati al fumo. «Entrambi - spiega il dottor Barbieri - possono essere associati all'HPV e includono anche tumori del naso, del rinofaringe, dell'orecchio, delle ghiandole salivari e patologie che colpiscono i linfonodi del collo. Questi tumori difficilmente si presentano in modo acuto e violento; generalmente, i segnali si manifestano so-

lo quando la malattia è già sviluppata. In origine sono forme silenziose, il che rende la campagna di prevenzione particolarmente importante. Piccoli segnali possono includere abbassamenti della voce, sensazioni anomale in bocca come la percezione di un corpo estraneo, o problemi nasali, come l'impressione di una narice che non funziona o sanguinamenti frequenti. Nell'orecchio, la manifestazione può essere un abbassamento dell'udito, mentre per le ghiandole sublinguali si può notare gonfiore.

Porto

Il Psa di Prà assume e vuole «ampliarsi»

■ Venticinque nuovi assunti per la movimentazione dei container, e la richiesta alle istituzioni di sostegno e autorizzazioni, per realizzare il piano da 1 miliardo per l'ottimizzazione del terminal presentato un anno fa. Psa Genova Prà, il primo terminal italiano di import ed export, annuncia il potenziamento e l'efficiamento dei propri servizi, grazie a un programma di assunzioni e formazione che ha portato all'inserimento di 25 persone e il rafforzamento della partnership strategica con i principali clienti del terminal. Ma l'amministratore delegato di Psa Italy Roberto Ferrari, avverte: «Un anno fa, in occasione dei 30 anni del nostro terminal, avevamo annunciato il progetto, totalmente a carico nostro e pari a un miliardo di euro, per l'ottimizzazione del nostro terminal. Le nuove assunzioni e la formazione sono solo una parte di questo impegno. Tuttavia non basta: abbiamo bisogno del supporto e le autorizzazioni delle Istituzioni per poter realizzare il nostro progetto, se vogliamo che Genova Prà rimanga il terminal container più competitivo del Mediterraneo».

Il progetto prevede di rivoluzionare il modello organizzativo del terminal, grazie all'automatizzazione, portando la capacità da 2 a 3,2 milioni di teu senza ampliamenti «fisici». Ma finora non sono arrivate risposte dalle istituzioni e dal porto, che un anno fa era ancora commissariato. Adesso che c'è un presidente in carica dell'Autorità di sistema portuale, Ferrari rilancia.

Sociale

Consultori: l'assessora Cristina Lodi traccia la rotta

A Genova, la Commissione VII - Welfare ha fatto il punto sullo stato dei consultori familiari sul territorio genovese. Durante la commissione gli auditi hanno esposto le problematiche legate non solo alla gestione e al mantenimento dei consultori, ma hanno anche fornito un quadro generale del mondo socio-sanitario. «In relazione alle tematiche di carattere socio-sanitario, abbiamo immediatamente avviato un lavoro condiviso con Regione Liguria e Asl3 - ha detto l'assessora al Welfare Cristina Lodi - volto al consolidamento dell'integrazione socio-sanitaria per minori, adulti con disabilità, anziani. In relazione alle attività dei Consultori Familiari, particolarmente impegnativo l'intervento volto alla tutela dei minorenni e delle famiglie, regolato da uno specifico protocollo operativo condiviso con l'Autorità Giudiziaria». Importante l'esperienza del progetto «Crescere insieme», che vede la costituzione di una équipe socio-sanitaria integrata a favore di neo genitori fino ai primi mille giorni dei bambini, con interventi di supporto a domicilio. Tali azioni, tra le altre, sono oggetto di una costante interlocuzione con Regione Liguria e Asl3 volta ad affrontare congiuntamente le priorità e definire le risorse utili. Si intende confermare l'impegno al lavoro comune, basato sull'evidenza dei dati quale elemento essenziale per la definizione di obiettivi chiari e condivisi, e base di una effettiva e persistente integrazione socio-sanitaria».

E, IN COMUNE, MASCIA (FI): «NEGATO IL MINUTO DI SILENZIO DEDICATO ALL'11 SETTEMBRE»

Quando il Municipio preferisce l'ideologia

Il Centro Ovest vota per la bandiera palestinese. L'opposizione: «Lontani dai problemi del quartiere»

Chiara Manganaro

■ Nel Municipio II Centro Ovest, la maggioranza di centrosinistra ha approvato un ordine del giorno per esporre la bandiera palestinese sulla facciata della sede. Una scelta che i gruppi di opposizione definiscono «un atto puramente ideologico, lontano dalle vere competenze di un Municipio, che dovrebbe occuparsi di sicurezza, pulizia, servizi e vivibilità dei quartieri».

«Ancora una volta - affermano i consiglieri di Fratelli d'Italia, Lega, Vince Genova e Orgoglio Genova - il centrosinistra usa il Municipio come palcoscenico politico, la-

sciando in secondo piano i problemi reali dei cittadini di Sampierdarena e San Teodoro. La politica estera è competenza dello Stato, non può diventare il giocattolo di una parte politica. Noi continueremo a portare proposte concrete, mentre loro preferiscono sventolare bandiere». La stessa logica, sottolinea Mario Mascia, il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, si è vista anche a Palazzo Tursi. Mascia aveva chiesto due distinti minuti di silenzio: uno per ricordare le vittime degli attentati dell'11 settembre 2001 e uno per il golpe cileno del 1973. «La maggioranza che sostiene la sindaca Salis ha votato contro, negando un omaggio

chiaro e solenne alle quasi tremila vittime di New York. È la dimostrazione - aggiunge - che la sinistra genovese preferisce piegare perfino la memoria senza preoccuparsi di rispettare la solennità di una tragedia che colpì tutto l'Occidente. È assurdo - prosegue Mascia - che a Ground Zero ogni anno il Tribute in Light illumini il cielo per ricordare le vittime, mentre qui a Genova si è scelto di annacquare quel ricordo sovrapponendo eventi diversi». Comune e Municipi dovrebbero essere luoghi dove si affrontano i problemi concreti dei cittadini. Con la sinistra, invece, diventano sempre più vetrine ideologiche scollegate dalla realtà.

LA CONSIGLIERA ORLANDO PORTA IL CASO A TURSI

Spaccio e disagio sociale non solo nel centro storico

■ Ieri in consiglio comunale si è parlato di problemi legati alla sicurezza. L'occasione è stata l'interrogazione della consigliera Anna Orlando di Vince Genova, riguardante «le azioni che l'amministrazione intende intraprendere a livello di prevenzione e di interventi straordinari in campo sociale, con quale cronogramma e d'intesa con quali associazioni, per far fronte alla situazione emergenziale conseguente allo spaccio e al degrado nel centro storico, con particolare riferimento alle vie

Prè, del Campo e all'adiacente Ghetto». «Quando affrontiamo il problema della tossicodipendenza, dobbiamo capire che l'intervento sociale deve essere considerato al pari di quello sanitario - ha detto l'assessora al Welfare e ai Servizi sociali Cristina Lodi -. Dobbiamo fare molti sforzi e raggiungere importanti obiettivi. Il nostro cronoprogramma è già iniziato, in accordo e collaborazione stretta con il Sert e Asl3. A breve verrà convocato un tavolo con le istituzioni preposte per aderire ad

una rete nazionale, che ci permetterà di essere protagonisti del tema come ente locale. A differenza di come il Governo approccia il tema, noi non vogliamo aspettare che chi ha bisogno di aiuto venga da noi, contattando il Sert, ma dobbiamo andare per le strade, tornare operativi, andare dove il problema esiste per affrontarlo. Oltre al tavolo comunale, continueremo a partecipare al tavolo della Prefettura, grazie al quale abbiamo già ottenuto una presenza importante del camper Asl che è attivo sulle strade del nostro territorio. Lavoreremo con le associazioni e i comitati, e divideremo un nuovo progetto di comunità per questa emergenza che non riguarda solo il centro storico».

ANDREA TAFARIA (CISL)

«Scolmatore del Bisagno si assumano operai liguri»

■ «Lo Scolmatore del Bisagno rappresenta una priorità per Genova, la Liguria ma anche per tutta l'Italia: l'avvio dell'operatività della talpa per lo scavo della galleria dello scolmatore del torrente Bisagno a Genova è una notizia importante e nello stesso tempo deve essere anche un'occasione per l'edilizia ligure», spiega Andrea Tafaria, segretario generale Filca Cisl Liguria.



«Già oggi abbiamo inviato all'azienda una richiesta di incontro per chiedere che si proceda a nuove assunzioni confidando che ci possano essere opportunità per i lavoratori genovesi e liguri. L'inizio dei lavori con la Talpa significa un'accelerazione e quindi la necessità di ampliare la forza lavoro», conclude Tafaria



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



A OTTOBRE Lo spettacolo in anteprima nazionale all'ex Anglicana

Max Cavallari debutta interpretando Govi

La commedia torna a nuova vita in una serata promossa dall'Associazione «Mani Solidali»

A Peagna di Ceriale

«Portofino Blues» vince il premio «Anthia» 2025

■ «Portofino Blues», il romanzo di Valerio Aioli, si è aggiudicato il Premio Anthia 2025. Al Teatro «Carlo Vacca» di Peagna di Ceriale si è svolta la premiazione della quarantaquattresima edizione della rassegna «Libri di Liguria».

Il libro è ispirato alla vicenda della contessa Francesca Vacca Agusta e alla sua misteriosa morte, nel gennaio 2001, presso l'ottocentesca Villa Altachiara di Portofino (già candidato all'ultima edizione del Premio Strega). Il libro si addentra in un'indagine senza soluzione né pace come la scomparsa, nel 2001, della contessa Francesca Vacca Agusta, precipitata in mare dalla sua villa a Portofino. Un puzzle dove sembra mancare sempre qualche tassello per completarlo, fra amori e risentimenti. Sotto i riflettori la vita di una donna ricchissima e controversa, alla fine prigioniera del proprio mondo, e insieme la storia industriale e politica che abbiamo vissuto nel periodo tra Craxi, Tangentopoli e Berlusconi. A costituire la cinquina finalista sono stati i seguenti titoli: «Come le lucciole» di Francesca Pongiluppi (Milano, Solferino, 2025), appassionato romanzo politico e di formazione sulle esemplari vicende personali di Sonia e Jolanda nel contesto rispettivamente della Genova del G8 e del Ventennio fascista, dell'Africa Coloniale Italiana, della guerra e della Resistenza (romanzo già vincitore della quarta edizione del concorso LetteraFutura nel 2024); il volume dedicato a «Gli artisti alla Mazzotti. Ceramiche in Albisola».

■ Risate, tradizione e solidarietà. In anteprima ad Alassio Max Cavallari con «Maneggi per maritare una figlia» all'ex Chiesa Anglicana. Il prossimo 11 ottobre è in arrivo un grande debutto nazionale, la commedia di Gilberto Govi, che torna a nuova vita grazie all'energia travolgente di Max Cavallari. Lo spettacolo, organizzato dall'Associazione Mani Solidali ADV Alassio, vede il patrocinio e la collaborazione dell'Assessorato al Turismo del Comune, per poi proseguire in tournée in Liguria e in tutta Italia. Il ricavato della serata ad Alassio sarà interamente devoluto a sostegno delle attività di Mani Solidali. La passione per il teatro di Gilberto Govi nasce in Cavallari fin dall'infanzia: un'attrazione precoce, alimentata da quegli sketch visti in televisione, quando era più piccolo del televisore che guardava. Quella fascinazione è rimasta intatta nel tempo, evolvendosi in studio, approfondimento, desiderio di riportare in vita senza imitarlo lo spirito di una comicità popolare, intelligente e profondamente umana.

Nel costruire il personaggio di Steva, Cavallari ha evitato ogni forma di imitazione, preferendo una

strada più personale: non una copia del modello, ma una sua rielaborazione affettuosa, capace di restituire in scena la vitalità del testo e la forza espressiva dei suoi caratteri. L'obiettivo è stato quello di rendere omaggio senza mai appiattire la propria identità artistica. Fondamentale anche la scelta linguistica: la commedia è proposta in lingua italiana, e non in dialetto ligure, per renderla più accessibile a un pubblico trasversale, da Nord a Sud. Una decisione che nasce dall'intenzione di superare le barriere linguistiche, pur mantenendo intatta la musicalità, l'ironia e il ritmo tipico del teatro goviano. Una lingua più neutra consente alla trama e ai personaggi di risuonare in tutte le regioni, senza perdere in efficacia o colore.

Tra le tappe più significative di questo percorso artistico, Maneggi per maritare una figlia ha avuto anche l'onore di essere rappresentata sul palcoscenico del Teatro «Rina e Gilberto Govi» di Genova Bolzaneto: una vera e propria prova d'esame, carica di valore simbolico, in un luogo che custodisce la memoria e l'eredità culturale del grande attore genovese. Proprio in quell'occasione,



Max Cavallari

l'interpretazione di Max Cavallari ha ricevuto, ormai oltre vent'anni fa, un importante riconoscimento: il Gipponetto Govi, premio prestigioso assegnato agli artisti che si distinguono per aver saputo rinnovare, con rispetto e originalità, lo spirito del teatro goviano. Con questa nuova messa in scena, Max Cavallari riafferma la sua capacità di attraversare linguaggi e generi, regalando al pubblico uno spettacolo che fa sorridere, riflettere e, soprattutto, celebra la grande tradizione del teatro comico italiano. Il vicesindaco di Alassio con delega al Turismo, Angelo Galtieri, e l'assessore al Volontariato Patrizia Mordente

sottolineano: «Con grande gioia accogliamo ad Alassio un comico di grande talento quale Max Cavallari e uno spettacolo di sicuro divertimento che unisce cultura e solidarietà e celebra il genio di Gilberto Govi. Dopo un'estate di splendide serate di intrattenimento, seguiamo in un autunno all'insegna del teatro e contribuendo ad una causa importante per la nostra comunità. Un grazie sentito agli organizzatori, a Max Cavallari e a tutti coloro che contribuiscono a questa fantastica iniziativa». La prevendita dei biglietti sarà attiva dal 10 settembre presso la Casa del Disco di Alassio. Per informazioni: tel. 0182 640479.



**RADIO
CANELLI
MONFERRATO
SOLO MUSICA ITALIANA
WWW.RADIOCANELLI.IT**

■ Primi risultati per il gemellaggio territoriale tra Piemonte e Liguria, attraverso una vera e propria attività condivisa tra Monferrato On Stage e Ponente Vibes (patto d'intesa fra i comuni di Finale Ligure, Pietra Ligure e Loano). Il progetto «Nord Ovest Cultura» vuole valorizzare l'importanza di consuetudini, storie locali e tradizioni come parte dell'identità culturale, fornire occasioni di condivisione e co-progettazione culturale e creare momenti artistici finalizzati a favorire lo scambio turistico, anche con una promozione orientata a mercati e target.

E' cominciata la fase che vede un calendario concertato delle date degli eventi sui mercati turistici di riferimento italiani ed esteri dei comuni coinvolti, la valorizzazione delle risorse territoriali d'eccellenza con l'integrazione di nuovi prodotti turistici, il destagionalizzare i flussi e promuovere un turismo sostenibile, il promuovere la qualità dell'accoglienza e l'innovazione, il creare opportunità occupazionali puntando su attività che siano compatibili con la salvaguardia delle risorse e la vocazione dei territori. E inoltre attrarre investimenti e sviluppare partnership, anche con realtà affini di ulteriori territori, ed attuare un processo di sviluppo in accordo ed in collaborazione con la collettività locale.

Serate dedicate alla musica e all'arte comunicate congiuntamente, sviluppando il concetto di attività sinergica sia a livello progettuale che territoriale, mo-

SINERGIE Primi risultati del gemellaggio del Nord Ovest

La Riviera alleata col Piemonte per turismo e cultura

Iniziativa per valorizzare le tradizioni di due realtà geografiche da sempre vicine



La spiaggia di Finale Ligure vista dall'alto

L'ACCORDO TRA ENTE E AZIENDA DURERÀ UN ANNO CON POSSIBILITÀ DI PROROGA

Provincia e Rt alleate contro i furbetti del bus

Alleanza strategica per contrastare l'evasione tariffaria sui servizi pubblici

■ Un'alleanza strategica per contrastare l'evasione tariffaria sui mezzi pubblici è stata siglata tra la Provincia di Imperia e la società Riviera Trasporti (RT). Con un decreto firmato dal presidente Claudio Scajola, è stato approvato un nuovo protocollo che prevede l'affiancamento delle pattuglie della Polizia Provinciale al personale incaricato dei controlli a bordo degli autobus. L'obiettivo è duplice: aumentare la sicurezza e, al tempo stesso, scoraggiare chi viaggia senza biglietto.

L'iniziativa non è una novità assoluta, ma la formalizzazione di una pratica già sperimentata con successo nei mesi scorsi. I risultati hanno dimostrato come la presenza delle forze dell'ordine a bordo dei bus non solo aumenti la percezione di sicurezza tra i passeggeri e il personale di guida, ma anche l'efficacia dei controlli. La semplice presenza di un agente, infatti, ha un forte potere deterrente. Come sottolineato nel decreto, «l'impiego delle pattuglie in supporto ai verificatori

dei titoli di viaggio ha avuto effetti positivi, sia sul rispetto delle regole, sia sulla tranquillità dei passeggeri e degli autisti». Il fenomeno dell'evasione tariffaria rappresenta una perdita economica significativa per Riviera Trasporti. L'accordo, che avrà una durata di un anno con possibilità di proroga, nasce proprio dalla consapevolezza che la propensione a viaggiare senza biglietto è direttamente legata al rischio percepito di essere scoperti e sanzionati.

menti divulgativi delle consuetudini e delle tradizioni, nonché del patrimonio storico e culturale, momenti di degustazione tipicità territoriali durante gli eventi, liguri in terra piemontese e piemontesi in terra ligure, rappresentazioni artistiche e musicali condivise. Narrazione, tradizione e contaminazione enogastronomica.

La prima tappa di condivisione si è tenuta a Piea, in provincia di Asti quando al festival Kaptura organizzato da Monferrato On Stage sono saliti sul palco i THE ORIGINALS. Food e beverage sono stati realizzati in collaborazione da una delegazione di Pietra Ligure, rappresentata nello specifico dall'associazione Circolo Giovane Ranzi, e dal team di cucina della Pro Loco di Piea con Monferrato Rural Food. Alle tipicità piemontesi sono state dunque affiancate preparazioni liguri, come la cima alla ligure e le trofie al pesto, e abbinati i vini liguri, tra cui il Vermentino, super ospiti della serata Ligure in Piemonte. Poi a Finale Ligure, nell'ambito del Finale Music Festival, il Piemonte si è affiancato in Liguria con vini e tipicità piemontesi protagonisti di una data del Ponente Vibes. La delegazione totalmente Monferrato presente era composta da una rappresentanza di Monferrato On stage unitamente a Consorzio del barbera e vini del monferrato, Enoteca regionale dell'Albugnano, Ass. produttori Monferrato Excellence e Consorzio di Cocconato riviera del Monferrato. In rappresentanza delle amministrazioni comunali di tutti i paesi coinvolti il Vice sindaco di Finale Ligure Maura Firpo e il sindaco di Piea Alessandro Borgo hanno dato vita ad un simbolico scambio di eccellenze. A Camerano Casasco, presso il Parco Conte di Camerano, prima dell'evento con Roby Facchinetti (già presente a Maggio al Finale Music Festival-Incontri con la Musica a Finalborgo), Cristiano Massaia (Presidente di Fondazione Mos), Fabio Gallo (responsabile di Ponente Vibes) che sovrintendono il progetto e Roberto Grossi (direttore del Finale Music Festival) hanno dato vita ad un incontro che ha tirato le somme di queste prime collaborazioni.

Alla Deaglio

Le opportunità del settore in un convegno ad Alassio

■ Un momento di confronto e approfondimento sulle strategie per lo sviluppo turistico e sulle opportunità occupazionali legate al settore, con il contributo di rappresentanti istituzionali, sindacali e del mondo imprenditoriale.

Alassio ospita domani pomeriggio alle 17, presso la Biblioteca Civica «Renzo Deaglio» il convegno dal titolo «Sviluppo turistico ed offerta occupazionale: idee e prospettive», organizzato dalla Segreteria provinciale UGL di Savona con il patrocinio del Comune di Alassio. Interverranno il segretario generale UGL Francesco Paolo Capone, il segretario provinciale UGL Savona Dario Cigliutti, il senatore d Gianni Berrino, il consigliere regionale e comunale Rocco Invernizzi, il consigliere regionale Sara Foscolo, il presidente di Fipe Concommercio Carlo Maria Balzola e il legale UGL Corrado Bandini.

Il sindaco di Alassio Marco Melgrati dichiara: «Esprimo un vivo apprezzamento per questa importante occasione di riflessione e di approfondimento dedicata al settore più strategico per l'economia del nostro territorio, quale è il turismo. Ringrazio gli organizzatori, il senatore Gianni Berrino che ci onora della sua presenza insieme a quella degli altri illustri relatori di alto profilo. Sono certo che ognuno di loro contribuirà a rendere questa iniziativa interessante che rappresenta un'opportunità preziosa per individuare strategie concrete capaci di rafforzare la competitività della nostra offerta turistica e generare nuove prospettive occupazionali a beneficio dell'intera collettività». Il convegno sarà moderato da Christian De Vecchi e sarà introdotto dai saluti dell'Amministrazione comunale.

INIZIATIVA A CURA DELLA CIA AGRICOLTORI

«La fatica delle donne» in campo una mostra a San Bartolomeo

■ Un omaggio alla forza e al sacrificio femminile anima il Lungomare delle Nazioni (in fondo a via Elba) a San Bartolomeo al Mare con la mostra fotografica «La fatica delle donne», che si terrà sabato 13 settembre dalle 16 alle 19. L'evento, organizzato dalla Cia col patrocinio dei Comuni di San Bartolomeo al Mare, Villa Fardali e Cervo, è un percorso tra immagini e memoria, che racconta il duro lavoro delle donne nei campi e la loro resilienza nella vita quotidiana. È un'occasione per riflettere sulle radici della nostra storia e riscoprire il valore del lavoro agricolo e della vita di un tempo, spesso affidato alla tenacia delle donne. La mostra culminerà alle 18 con un evento speciale: la presentazione del libro «La signora del Neroli» e un incontro con l'autrice, Chiara Ferraris. Sarà un momento di

condivisione e di approfondimento, che permetterà di emozionarsi e scoprire le storie racchiuse tra le pagine del romanzo. Anche in Liguria opera «Donne in campo» della Cia impegnate nella valorizzazione di tutti i metodi di produzione agricola ecocompatibili, con particolare attenzione alla salvaguardia della fertilità dei suoli e della biodiversità; promuovono il rapporto con la ricerca per l'introduzione delle innovazioni culturali, dei processi produttivi e di prodotto; favoriscono la multifunzionalità aziendale per l'integrazione del reddito; creano «reti» di donne sul territorio rurale, tessono relazioni tra le aziende e costruiscono comunità e gruppi locali. L'ingresso alla mostra e alla presentazione è completamente gratuito. Per maggiori informazioni, è possibile contattare il numero 353 480 2861.

OGGI IL FUNERALE A PIAGGIA SULLE ALPI LIGURI

Addio a Bruno Bottero, 94 anni l'«uomo della seggiovia»

■ La comunità di Monesi e Piaggia si stringe nel dolore per la scomparsa di Bruno Bottero, un volto storico e amato, che ha dedicato la sua vita alla montagna e alla sua gente. All'età di 94 anni, si è spento quello che tutti, con affetto e rispetto, chiamavano «l'uomo della seggiovia» degli anni d'oro della stazione sciistica.



che, anno dopo anno, tornavano a Monesi per sciare. La sua presenza rassicurante e la sua profonda conoscenza degli impianti hanno contribuito a rendere la stazione un luogo speciale, un vero e proprio «paradiso» invernale. Oltre a essere un pilastro della comunità sciistica, Bottero era profondamente legato al borgo di Piaggia. La sua scomparsa è stata commentata sui social anche tra coloro che hanno avuto la fortuna di incrociare il suo cammino e di apprezzare la sua gentilezza e la sua dedizione. Con lui se ne va un pezzo di storia delle Alpi Liguri, un testimone di un'epoca che ha plasmato l'identità di un intero territorio. Il funerale di Bruno Bottero sarà celebrato oggi alle 15, nella chiesa di San Giacomo di Piaggia.

DUE GIORNI DI FESTA OGGI E DOMANI

Il cuore di Imperia si anima con l'Expo Alpi del Mare

■ Profumi, colori e voci animeranno il cuore di Porto Maurizio: oggi e domani torna la Festa di San Maurizio con l'Expo Alpi del Mare, appuntamento che ormai è diventato un classico di fine estate imperiese. La centralissima via XX Settembre diventerà un grande salotto a cielo aperto, pronto ad accogliere visitatori di tutte le età. Tra i banchi si potranno scoprire e assaporare le eccellenze del territorio: specialità liguri e piemontesi, prodotti biologici e a km zero, insieme a pezzi unici di artigianato creativo e artistico che richiamano la bellezza della nostra costa.

Ma la festa non sarà solo gusto e shopping. Sabato pomeriggio, dalle 16 alle 20, via XX Settembre si trasformerà in un palcoscenico di fantasia grazie al laboratorio narrati-

vo e creativo firmato dalla scrittrice Cristina Bertolino e dall'illustratrice Silvana Mazzaro.

Protagonista assoluto sarà Lupo Ugo, simpatico compagno di avventure che guiderà bambini e adulti in un intreccio di racconti, giochi e attività manuali. Sarà un viaggio tra parole, immagini e gesti creativi, con tanto di mostra finale dei disegni realizzati dai partecipanti. Il programma prevede: alle 16 Laboratorio narrativo sotto la quercia; 16:30 - Attività di gioco; 17:30 - Attività creativa; 18:30 - Gioco delle ombre; 19:00 - Mostra dei disegni e consegna attestati.

La creatività continuerà anche oltre la festa: per l'occasione, Silvana Mazzaro inaugurerà la sua mostra personale «Trame e geometrie dell'anima».

Eventi

Felicia Bello

■ Torna il «Job Film Days», festival cinematografico dedicato al lavoro e ai diritti, che nella sua sesta edizione propone, accanto a circa 20 venti italiani, una ricca presenza straniera dominata da Francia (13 opere di cui 11 co-produzioni) e Germania (10 film di cui 5 co-produzioni). La manifestazione, diretta da Annalisa Lantermo, torna al Cinema Massimo e in altri luoghi di Torino, dal 30 settembre al 5 ottobre.

L'edizione, in particolare, accoglierà come ospite il regista cinese Wang Bing, per una masterclass e per la proiezione del suo film 'Youth' (Spring), in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, ma anche un nuovo concorso, realizzato con Itcilo, che proporrà 14 cortometraggi da 'Paesi a basso e medio reddito' secondo la classificazione Ocse/Dac 2024-2025.

Job Film Days dedicherà poi un focus a un tema molto importante, il lavoro nella scuola, con tre film, ma l'argomento si ritrova anche in pellicole di altre sezioni. Un evento, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, sarà dedicato alla figura del giornalista Paolo Griseri, scomparso improvvisamente lo scorso ottobre.

Sono tre le pellicole che verranno proposte nella sezione Scuola. Si tratta di un tema affrontato spesso dalla cinematografia a tema lavoro. Nel focus di Job Film Days 2025, il primo film è 'Favoriten' di Ruth Beckermann, che lo scorso anno ha vinto il Gran Premio della Giuria al Festival del Cinema di Vienna. L'autrice è una delle più influenti documentariste contemporanee a livello internazionale.

Si aggiunge poi 'Timestamp' di Kateryna Gomostaj, in concorso all'ultima Berlinale. La regista ucraina, che in passato ha filmato le proteste di 'Euromaidan', attraverso il suo cinema lotta per i diritti del suo popolo e in questo film, nello specifico, per il diritto allo studio anche in tempo di guerra.

Anche 'Playtime' di Lúcia Murat, il terzo film proposto nella sezione Scuola dei Jfd, è stato in concorso all'ultima edizione della Berlinale. La regista, già militante politica con una lunga carriera cinematografica alle spalle, è una delle massime esponenti del cinema brasiliano contemporaneo.

«Siamo molto contenti del programma - dice Annalisa Lantermo - della prossima edizione del festival, ricco, variegato come temi e provenienza geografica. Con 60 film, tra lungometraggi e cortometraggi di numerosi Paesi del mondo, presenteremo le opere di registi e registi conosciuti e importanti, ma anche di giovani registi e registi che ci offrono una visuale significativa sulle paure, le ansie, le difficoltà delle nuove generazioni per il proprio futuro di vita e di lavoro, in una società che sta profondamente cambiando. Ringrazio tutti i partner, che sono ancora cresciuti, (sono quest'anno 68) per l'interesse, la colla-

CINEMA

È tempo del festival «Job Film Days» a Torino

La rassegna cinematografica, alla sesta edizione, sarà col regista Wang Bing e un focus sulla scuola



La kermesse è in programma dal 30 settembre al 5 ottobre

borazione e la disponibilità assolutamente essenziali per la realizzazione del Festival».

Job Film Days 2025 si svolge grazie al contributo di Fondazione Crt, Camera di Commercio di Torino, Inail Direzione regionale Piemonte, Itc- Ilo, Città di Torino - Circoscrizione Sei, Cgil-Cisl-Uil Torino, Ordine Consulenti del Lavoro Torino, Città di Torino - Circoscrizione 1, Cna Torino, Ebap Piemonte, Enaip Piemonte, Acli Torino Service, Ordine dei Medici della Provincia di Torino, Acli Città Metropolitana di Torino, Ordine degli Avvocati di Torino, Ordine Assistenti Sociali Piemonte e Valle d'Aosta, Aurora Penne.

La rassegna si avvale inoltre

della collaborazione del Museo Nazionale del Cinema e di una fitta rete di istituzioni e associazioni locali, nazionali e internazionali, tra le quali c'è Sicurezza e Lavoro (www.sicurezzaelavoro.org), che ha realizzato la prima edizione del festival.

Con la sua sesta edizione, Job Film Days annuncia la nascita di un nuovo premio, costruito insieme a Itc-Ilo per il suo sessantesimo anniversario. Il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (International Training Centre of the Ilo), con sede a Torino, insieme al festival indice il Premio Cinematografico Internazionale 'Decent Work For All - 2025', riservato a cortometraggi sui temi del lavoro realizzati da giovani registi dei 140 Paesi a basso e medio reddito, secondo la classificazione Ocse/Dac 2024-2025. Partecipano sia cortometraggi che evidenziano storie positive di promozione e rispetto dei diritti del lavoro, ma anche che denunciano le condizioni del lavoro e la mancanza di quei diritti fondamentali che, in una società civile, dovrebbero essere garantiti a tutti.

DAL 17 AL 22 SETTEMBRE

Le eccellenze torinesi sbarcano alla «Singapore Design Week»

Due le iniziative che sono state organizzate dalla Camera di Commercio

Loredana Polito

■ Le eccellenze del design e dell'enogastronomia piemontese vanno in scena alla «Singapore Design Week 2025», in programma dal 17 al 22 settembre nel Paese del sud est asiatico, quarto principale centro finanziario del mondo, polo commerciale strategico e porta d'accesso per i principali mercati dell'area.

Due le iniziative che sono state organizzate dalla Camera di Commercio di Torino per mettere in vetrina le eccellenze del territorio: la ma-

stra 'Re:Frame - Retrofitting as Infrastructure for Future Living', che celebra il design della casa ed è inserita nel programma ufficiale della Design Week, e 'Tabulae: Design & Dine', una serie di quattro eventi-degustazione in cui i prodotti enogastronomici piemontesi saranno abbinati alle produzioni artistiche di cinque designer del territorio.

La Design Week di Singapore continua anche quest'anno a rafforzare la sua posizione come festival di design di primo piano in Asia, con oltre 190mila visitatori e



MUSEI REALI

A Torino due nuovi dipinti del Moncalvo

■ Il percorso di visita dei Musei Reali di Torino si arricchisce di due prestigiosi dipinti a olio su tela di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (Montabone, Asti, 1568 - Moncalvo, Asti, 1625), visibili al pubblico al primo piano della Galleria Sabauda, in uno spazio di grande affluenza situato davanti al bookshop.

L'ingresso nelle collezioni dei Musei Reali di queste opere, oggi restituite nella loro originale bellezza, accresce il catalogo di Guglielmo Caccia, uno dei più significativi artisti della cultura tardomanierista tra Piemonte e Lombardia e pittore per eccellenza della Controriforma, di cui nel 2025 si celebrano i 400 anni dalla morte.

Le due tele, San Giorgio a cavallo e San Maurizio a cavallo (circa 1620), sono opere di notevole rilevanza già dichiarate di interesse artistico e storico particolarmente importante in seguito al diniego della richiesta di esportazione e ora restituite alla comunità grazie all'acquisizione a trattativa privata da parte della Dire-



zione Generale Musei del Ministero della Cultura a favore delle collezioni dei Musei Reali - Galleria Sabauda.

Le tele provengono dalla chiesa dei Cappuccini di Chieri (Torino), intitolata a San Maurizio, distrutta all'inizio dell'Ottocento in seguito alle soppressioni napoleoniche.

Esempio eccellente della qualità pittorica di Moncalvo, le due tele si inseriscono all'interno del nucleo delle opere della Galleria Sabauda che testimonia la cultura figurativa piemontese e lombarda tardomanierista

diffusasi a corte e vanno ad arricchire considerevolmente il corpus dei dipinti di Guglielmo Caccia, a cui è dedicata un'intera sala della Pinacoteca al primo piano di visita, e del quale si conservano anche alcuni disegni di notevole interesse, che si trovano nel fondo della Biblioteca Reale del polo museale.

Il restauro dei due dipinti è stato realizzato dal Centro Conservazione Restauro La Venaria Reale.

Elena Marchisio

visitatrici, più di settecento designer e creativi e oltre ottanta eventi. Soltanto la fiera 'Find', evento principale della settimana, accoglierà quest'anno trecento espositori (il 20% in più rispetto all'edizione 2024), provenienti da venti Paesi e più di tremila buyer.

«Già da tre anni partecipiamo regolarmente alla Singapore Design Week, ma in questa edizione per la prima volta abbiamo voluto accostare ai temi del design e dell'abitare anche la promozione delle eccellenze agroalimentari, con un approccio integrato e di sistema» - ha spiegato Massimiliano Cipolletta, presidente della Camera di Commercio di Torino.

«Le nostre aziende evidenzieranno quindi le competenze che il territorio esprime sui temi dell'impatto ambientale e della progettazione a misura d'uomo. L'evento food, invece, non proporrà semplici degustazioni, ma, grazie al lavoro di illustratori e designer, proporrà suggestioni e sapori del territorio piemontese ad un pubblico composto anche da operatori e buyer interessati ai nostri prodotti».

«La scelta di Singapore - ha affermato Luca Saporiti, vice presidente di Club Asia - non è stata casuale. L'isolato è infatti un hub di riferimento per l'agroalimentare di alta gamma, importando oltre il 90% del proprio fabbisogno alimentare. Con un Pil pro capite di oltre novantamila dollari e un settore del food service in forte espansione, i consumatori locali sono un target ideale, sempre più orientato verso prodotti 'premium', esperienze culinarie uniche e soluzioni che uniscano tradizione e innovazione».

studio/wiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE